

OASIS

Nel mondo della pet-terapy

Ad Arbatax Park i protagonisti sono gli animali e i bambini. In questa grande struttura di 60 ettari i ragazzi possono interagire con centinaia di animali che si muovono tra campi e boschi allo stato brado.

Ma l'effetto sicuramente più eclatante è il rapporto che subito si instaura tra i bambini e gli animali, liberi di aggirarsi anche nelle zone più popolate. E' cosa di ogni giorno e di ogni ora vedere ragazzine che si aggirano con in braccio le caprette appena nate, o ragazzini che giocano sui prati con cuccioli di ogni tipo e razza. Tutto con assoluta spontaneità, in una specie di simbiosi vitale che appunto consente di parlare di pet-teraphy diffusa, non originariamente curativa, ma certamente preventiva di ogni turba caratteriale e di qualsiasi distorsione rispetto ad una sana educazione al rispetto della natura. Il clima che ne deriva è quello di una specie di nuova arcadia, di un armonioso eden dove asini e cavallini si fanno cavalcare dai più piccoli dei visitatori, mentre sugli alberi cantano e segnalano la loro presenza pappagalli, pavoni, uccelli del paradiso, negli stagni si aggirano i cigni e un po' dovunque razzolano anatre, tacchini, galline e struzzi.

Ma siamo in Sardegna e dunque uno dei mari più belli del mondo fa sentire la sua presenza non solo come sfondo, ma come cornice naturale protetta nell'ambito del Parco marino del vicino Capo Monte, intoccata biosfera di acque cristalline, pareti rocciose che precipitano a capofitto fra le onde, grotte profonde e multicolori, animata da una fauna ittica popolosissima, variegata e al riparo da incursioni e cacce rovinose. Si discute spesso di quale sia il miglior modello di sviluppo turistico sostenibile da applicare nelle aree più interessanti perchè ancora quasi vergini. Nella sua originalità, la proposta di "Arbatax Park" è certamente fra le più significative per l'evidente carattere edificante del rapporto diretto e rasserrenante fra giovani e animali, ma anche per la prevalente attenzione alla flora e alla fauna domestiche, che non fanno sentire alcuna nostalgia di esotismi dannosi e diseducativi.

